



Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

Bilanci di sostenibilità territoriale

# Bilancio ambientale di previsione 2011



Documento presentato in data 1 luglio 2011 alla I Commissione Consiliare "Assetto e uso del territorio - sviluppo economico ed attività produttive - ambiente"  
in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale

Giugno 2011

## Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

<b>Indirizzi politici</b>	Ugo Ferrari	Assessore alle Risorse del Territorio
<b>Dirigente responsabile</b>	Laura Montanari	Dirigente Servizio Cura della Città e Sostenibilità Ambientale
<b>Responsabilità tecnica</b>	Susanna Ferrari	Funzionario Servizio Cura della Città e Sostenibilità Ambientale

Il Bilancio Ambientale di previsione 2011 è stato redatto da Susanna Ferrari.

Hanno collaborato Laura Montanari (Dirigente Servizio Cura della Città e sostenibilità ambientale) e Sara Iori ( Staff Sindaco)

Hanno contribuito i seguenti Servizi dell'Ente: Pianificazione e Qualità Urbana, Edilizia, Progetti speciali, Cura della Città e sostenibilità ambientale, Mobilità, Città educativa, Ingegneria, Progetto Area Nord, Servizi di Manutenzione.

Si ringrazia IREN s.p.a. per avere fornito informazioni relative agli ambiti di competenza.

**I N D I C E**

<b>INTRODUZIONE</b> .....	pag. 4
La contabilità ambientale	
Il Bilancio Ambientale di previsione 2011	
La struttura di rendicontazione	
Gli schemi di lettura del documento	
<b>IL BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE 2011</b>	
- Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali .....	pag. 13
- Competenza 2 - Mobilità sostenibile .....	pag. 15
- Competenza 3 - Sviluppo urbano sostenibile .....	pag. 19
- Competenza 4 – Acqua .....	pag. 23
- Competenza 5 – Rifiuti .....	pag. 25
- Competenza 6 – Energia ed emissioni climalteranti .....	pag. 27
- Competenza 7 – Informazione, educazione e partecipazione .....	pag. 31
- Competenza 8 - Ambiente e salute - Sistemi di gestione ambientale e acquisti verdi - Fauna urbana .....	pag. 35

**ALLEGATO** - Principali linee d'intervento del "Piano di mitigazione e adattamento" / Piano d'Azione per l'energia sostenibile del Comune di Reggio Emilia

**D O C U M E N T I D I R I F E R I M E N T O**

Bilancio di Previsione 2011 - Relazione Previsionale Programmatica  
 Programma triennale delle opere pubbliche  
 Documenti interni di programmazione  
 Piano d'Azione per l'energia sostenibile -SEAP Patto dei Sindaci  
 Piano d'adattamento e mitigazione del Comune di Reggio Emilia

## I N T R O D U Z I O N E

### CONTABILITÀ AMBIENTALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Gli enti locali sono sempre più chiamati ad affrontare problemi ambientali complessi, spesso altamente conflittuali, senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e gestionali, indispensabili per predisporre politiche–azioni efficaci. Per orientare la propria azione verso la sostenibilità, gli amministratori pubblici hanno bisogno di dotarsi di nuovi strumenti, idonei a contabilizzare, in modo adeguato, i costi e i benefici ambientali di tutte le proprie azioni.

Il Comune di Reggio Emilia ha scelto, come strumento utile a tale fine, la contabilità ambientale. Attraverso questo strumento, l'Amministrazione vuole dare conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle sue politiche sull'ambiente e dell'attuazione degli impegni presi, fornendo al tempo stesso ai propri decisori informazioni, costanti e validate, indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte gestionali. La contabilità ambientale è quindi uno strumento sia per la trasparenza sia per il "buon governo".

La contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia nasce nell'ambito del progetto europeo Life-Ambiente CLEAR che nel 2002 ha definito una metodologia immediatamente applicabile, semplice ma efficace, per la redazione di bilanci di enti pubblici locali inerenti le tematiche ambientali e territoriali, quali bilanci satelliti ai bilanci economico–finanziari.

Dopo le prime sperimentazioni, l'Amministrazione ha scelto di proseguire questa esperienza ed a partire dal 2004 sono state avviate procedure per la messa a sistema dello strumento, al fine di redigere ed approvare in Consiglio Comunale due Bilanci Ambientali all'anno, uno a preventivo ed uno a consuntivo. In analogia con i documenti di bilancio economico–finanziari; tali Bilanci Ambientali vengono denominati "Bilancio Ambientale di Previsione" e "Conto Consuntivo Ambientale".

Il Bilancio Ambientale di Previsione contiene a preventivo l'esplicitazione degli impegni dell'Ente politici e gestionali; esso costituisce il punto di partenza per la redazione del Conto Consuntivo Ambientale dell'anno successivo.

Il Conto Consuntivo Ambientale verifica a posteriori l'attuazione di quanto dichiarato a preventivo, gli effetti delle politiche e delle azioni (valutati da indicatori fisici), nonché la spesa ambientale sostenuta. Esso, fornendo indicazioni utili a valutare il lavoro svolto, l'efficacia e l'efficienza delle politiche–azioni, costituisce, a sua volta, il punto di partenza per la redazione dei Bilanci di Previsione per l'anno successivo.

Dal 2002 ad oggi il Comune di Reggio Emilia ha approvato 12 bilanci ambientali (tra consuntivi e preventivi).

Attualmente il Comune di Reggiana ha il coordinamento politico e tecnico di un Gruppo di lavoro nazionale sulla contabilità ambientale degli enti locali, nato nel 2004 all'interno dell'Associazione Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane per promuovere negli enti locali l'adozione del Bilancio Ambientale e per mettere in rete le loro conoscenze e le esperienze di contabilità ambientale.

## IL BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE 2011

Il “Bilancio Ambientale di Previsione 2011” apre il “ciclo” della rendicontazione relativa al 2011. Esso contiene a preventivo l’esplicitazione degli impegni politici (“politiche”) dell’ente (sia strategici che annuali) ed i principali strumenti-azioni messi in campo nell’anno per attuare le politiche indicate.

Come tutti i bilanci ambientali dell’ente (preventivi e consuntivi), anche il presente documento è strutturato in otto principali sezioni corrispondenti alle principali “macrocompetenze” ambientali dell’Ente, che rappresentano i “grandi temi” su cui la contabilità ambientale vuole rendere conto (all’interno dei quali si individuano ulteriori argomenti specifici - ambiti di rendicontazione).

Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali  
 Competenza 2 - Mobilità sostenibile  
 Competenza 3 - Sviluppo urbano sostenibile  
 Competenza 4 - Acqua  
 Competenza 5 – Rifiuti

Competenza 6 – Energia ed emissioni climalteranti  
 Competenza 7 - Informazione , educazione e partecipazione  
 Competenza 8 – Ambiente e salute  
 Strumenti di gestione ambientale e acquisti verdi  
 Fauna urbana

Nella **metodologia CLEAR**, seguita per la costruzione del sistema di contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia, l’insieme delle aree di competenza e degli ambiti di rendicontazione costituisce la base per la costruzione del sistema contabile (struttura di rendicontazione – vedi schema riportato a seguito). Alla struttura di rendicontazione infatti vengono associati gli impegni politici e gestionali dell’ente, dati fisici ed dati di spesa al fine per misurare le ricadute sull’ambiente delle attività dell’ente, l’efficacia, l’efficienza e la coerenza delle politiche messe in campo. Quindi, il sistema contabile proposto dalla metodologia Clear è una matrice in cui alla struttura di rendicontazione sono associati e correlati logicamente gli impegni dell’ente (“politiche”), un sistema di indicatori fisici (“conti fisici”) e le spese ambientali (“conti monetari”). In tale modo si costruisce un sistema parametrico di controllo in cui la valutazione delle ricadute ambientali delle attività dell’Ente, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi inizialmente fissati e dell’efficacia delle politiche-azioni avviene prevalentemente attraverso la lettura delle dati degli indicatori fisici, mentre la valutazione dell’efficienza delle azioni deriva principalmente dalla lettura incrociata dei “conti fisici” e dei dati monetari di spesa.

Il “**Bilancio Ambientale di Previsione 2011**” apre il “ciclo” della rendicontazione relativa al 2011, in quanto esplicita a preventivo gli impegni dell’ente sulla cui attuazione, efficienza ed efficacia, si renderà a consuntivo (nel 2012) con il Conto Consuntivo ambientale 2011. Il documento è strutturato nel seguente modo. Per ogni area di competenza sono riportati sinteticamente :

-Gli **IMPEGNI STRATEGICI** dell’ente, quali impegni politici di riferimento di medio-lungo termine (2010-2014).

Tra questi sono indicati anche le principali linee di intervento indicate nel Piano di mitigazione e adattamento del Comune di Reggio Emilia e nel Piano d’Azione per l’energia sostenibile (SEAP) previsto dal Patto dei Sindaci (approvato nel maggio 2011 da parte del Consiglio Comunale), in quanto anch’essi impegni strategici di riferimento assunti dall’Ente.

-Gli **OBIETTIVI SPECIFICI PRIORITARI** 2011, cioè eventuali impegni politici di maggiore dettaglio e di breve-medio termine, che si riteneva necessario esplicitare.

- Le **PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI** 2011 che l’Ente ha programmato di mettere in campo, al fine di dare attuazione agli impegni politici assunti. In tale sezione sono stati anche riportati i principali progetti 2011 indicati nel Piano di mitigazione ed adattamento/SEAP ( Piano d’Azione per l’energia sostenibile ), inerenti la l’area di competenza, e l’eventuale collegamento agli azioni e strumenti contenuti anche nei documenti di programmazione annuale.

- I **TARGET** degli **INDICATORI CHIAVE** selezionati per ciascuna area di competenza.

Il Bilancio Ambientale di previsione 2011 introduce **due novità** importanti: il collegamento con il Piano di mitigazione e adattamento/ SEAP e la semplificazione della metodologia di redazione dei documenti a preventivo.

1. Nel documento, infatti, sono riportate anche le principali linee di intervento e le azioni 2011 indicate nel "Piano di mitigazione e adattamento" redatto dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito del progetto europeo Laks e contenuti anche nel SEAP redatto nell'ambito degli impegni sottoscritti con Il Patto dei Sindaci, al fine di realizzare una prima integrazione tra i due strumenti di carattere strategico - programmatici messi in campo dall'ente.

Inoltre, sono evidenziati con apposita simbologia (logo 20%) gli impegni strategici dell'ente che sono sempre coerenti con gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti (- 20%) e dei consumi energetici (-20%) nonché alla promozione energie rinnovabili (+20%).

2. Rispetto a Bilanci ambientali a preventivo approvati fino ad ora, il presente documento è volutamente più "semplice".

Nel 2010 infatti, a seguito dell'esperienza maturata, si è valutato di dare al Bilancio Ambientale a preventivo un taglio maggiormente programmatico - strategico, preferendo, a documenti di maggior dettaglio redatti negli anni precedenti ( contenenti i dettagli del PEG a preventivo e le spese di dettaglio ), un documento snello in grado però di mostrare a 360° le politiche strategiche "ambientali" dell'ente, lasciando al consuntivo ambientale una rendicontazione di maggiore dettaglio.

Tale modalità risponde anche all'esigenza di cercare di approvare il Bilancio Ambientale a preventivo in tempi ravvicinati a quelli del Bilancio Economico finanziario.

## LA STRUTTURA DI RENDICONTAZIONE

Si riporta a seguito la struttura di rendicontazione del Comune di Reggio Emilia. Essa è articolata in otto principali Aree di Competenza, corrispondenti alle principali "macrocompetenze" ambientali dell'Ente, all'interno dei quali si individuano, secondo quanto richiesto dalla metodologia Clear, ulteriori argomenti specifici - ambiti di rendicontazione.

Rispetto ai bilanci precedenti la struttura di rendicontazione è stata aggiornata, al fine di rendere più chiara e significativa la rendicontazione di alcuni ambiti e più aderente alle nuove emergenze e indirizzi a livello internazionale ed europeo.

Le modifiche più significative hanno riguardato in particolare modo la competenza 8, nella quale sono rendicontati specificatamente gli aspetti relativi all'inquinamenti elettromagnetici, acustici ed atmosferico (ambiente e salute) nonché gli strumenti di gestione ambientale e gli acquisti verdi.

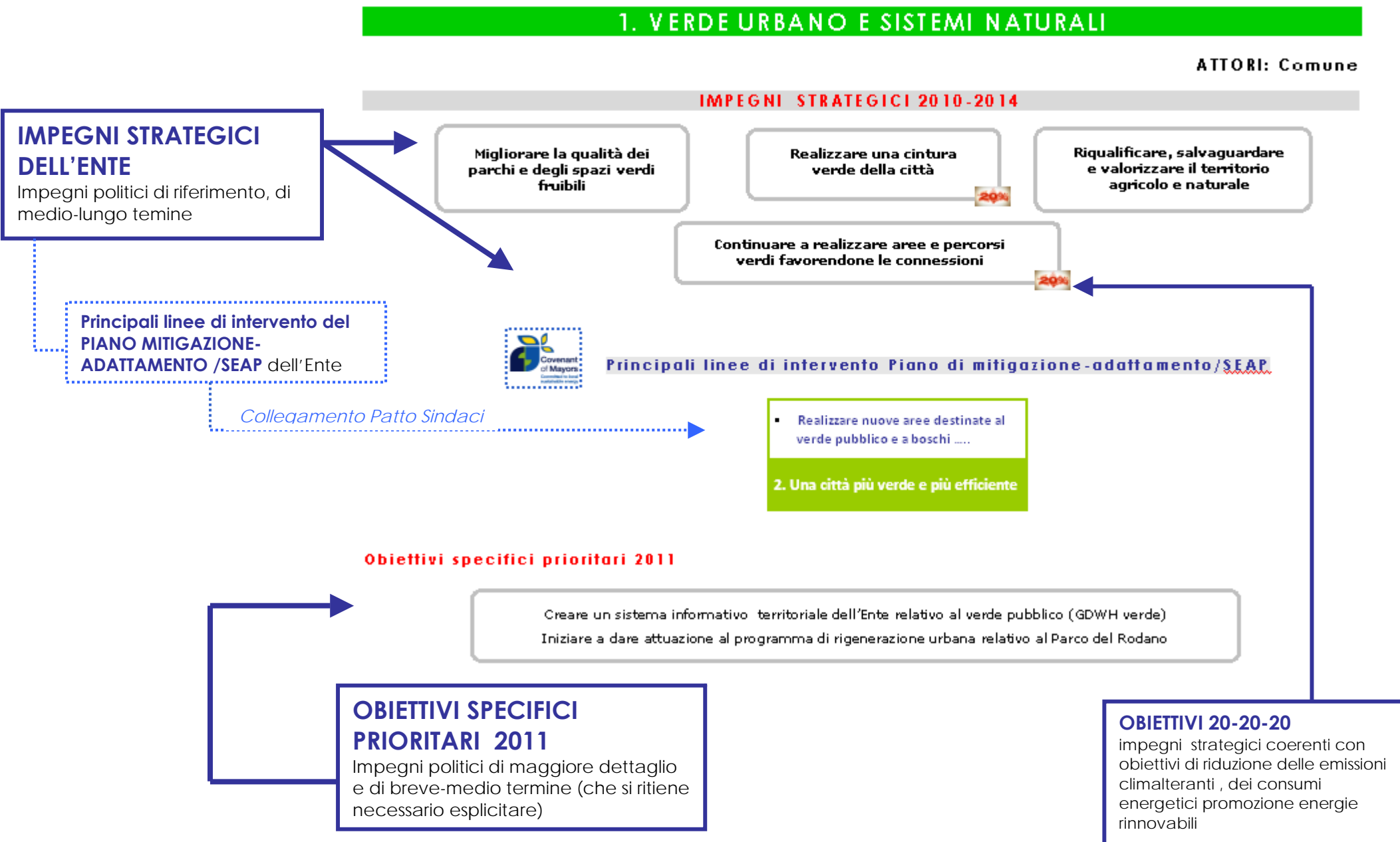
Inoltre nella competenza 6 - Energia sono state aggiunte alle politiche in tema di risorse energetiche anche quelle relative alle emissioni climalteranti.

Sono stati inoltre accorpati alcuni ambiti di rendicontazione in un'unica voce, in quanto sulla base dell'esperienza operativa maturata, per alcune tematiche risultava poco significativo tenere un ambito specifico ( es. verde privato - accorpati a verde pubblico ; opere pubbliche a basso impatto ambientale - accorpati a consumi energetici dell'ente... ).

**AREE DI COMPETENZA****AMBITI DI RENDICONTAZIONE**

<b>1. VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI</b>	1.a Verde pubblico e verde privato 1.b Sistemi naturali
<b>2. MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile 2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano 2.c Mitigazione degli impatti da traffico 2.d Mobilità ciclabile
<b>3. SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE</b>	3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale 3.b Uso sostenibile del territorio 3.c Riqualificazione - recupero - valorizzazione del patrimonio storico
<b>4. ACQUE</b>	4.a Gestione delle acque per uso potabile 4.b Gestione delle acque reflue e Qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei
<b>5. RIFIUTI</b>	5.a Produzione dei rifiuti 5.b Raccolta dei rifiuti 5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti
<b>6. ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI</b>	6.a Pianificazione in tema di risorse energetiche ed emissioni climalteranti 6.b Consumi energetici dell'Ente e opere pubbliche a basso impatto ambientale
<b>7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole 7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi sostenibilità ambientale 7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale
<b>8. AMBIENTE E SALUTE STRUMENTI DI GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI FAUNA URBANA</b>	8.a Ambiente e salute Inquinamento acustico e elettromagnetico Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria 8.b Strumenti di gestione ambientale e acquisti verdi dell'ente 8.c Fauna urbana

LO SCHEMA DI LETTURA DEL DOCUMENTO





## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

Principali azioni-strumenti-progetti che l'Ente ha programmato di mettere in campo per il 2011 al fine di dare attuazione agli impegni politici assunti  
Tra questi sono indicate delle PRIORITA' 2011

Collegamento Patto Sindaci

Progetti Piano di mitigazione - adattamento /SEAP inerenti l'area di competenza previsti per il 2011

Collegamento tra Progetti del Piano di mitigazione - adattamento/SEAP e azioni e strumenti contenuti anche nei documenti di programmazione annuale

### PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

#### PRIORITA' 2011

**PROGETTO GDWH VERDE** costruzione sistema informativo territoriale del verde, classificazione verde, informatizzazione dati, messa a sistema dei principali parchi  
**PARCO DEL RODANO** - programma di riordino e valorizzazione - attuazione (porzione compresa tra Maurizioano e Acque Chiare)  
**AREA SIC RIO RODANO (ARIOLO)**: interventi di rinaturalizzazione

**PARCO LE PAULONIE E PARCO SANTA MARIA**: Riqualificazione - 1° Stralcio  
**CONVENZIONI CON GEV E GEL** (controlli sul territorio per problematiche rifiuti, verde, animali)  
**MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO** (stalci, arredi,....)  
**AUTOGESTIONI AREE VERDI** - Convenzione con IREN  
**LEGGE "UN ALBERO PER OGNI NATO"**: piantumazioni in applicazione



Progetti del Piano mitigazione - adattamento /SEAP  
 16. Intervento di rinaturalizzazione presso il Fontanile dell'Ariolo

Azioni- strumenti non contenuti nel Piano di mitigazione- adattamento/SEAP comunque rilevanti per contribuire alla riduzione delle emissioni climalteranti e/o al rispetto degli impegni sottoscritti con il Patto dei Sindaci

### GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

#### TARGET degli INDICATORI CHIAVE

Indicatori chiave-strategici relativi all' area di competenza, dati 2010 (o 2009) e target dichiarati a preventivo:

- ↑ aumento del valore
- ↓ diminuzione del valore
- ↔ valore stabile

	2010	Target
PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO - DOTAZIONE PER ABITANTE	25,1 mq/ab	↔
TOTALE VERDE URBANO - DOTAZIONE PER ABITANTE	55,4 mq/ab	↔
LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI - (% POSITIVI) - MANUTENZIONE VERDE	81,9% (48,3% media P.E.P.)	Rimanere sopra media regionale



# **BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE 2011**

**IMPEGNI STRATEGICI (2010-2014)**

**OBIETTIVI SPECIFICI PRIORITARI 2011**

**PRINCIPALI STRUMENTI-AZIONI 2011**

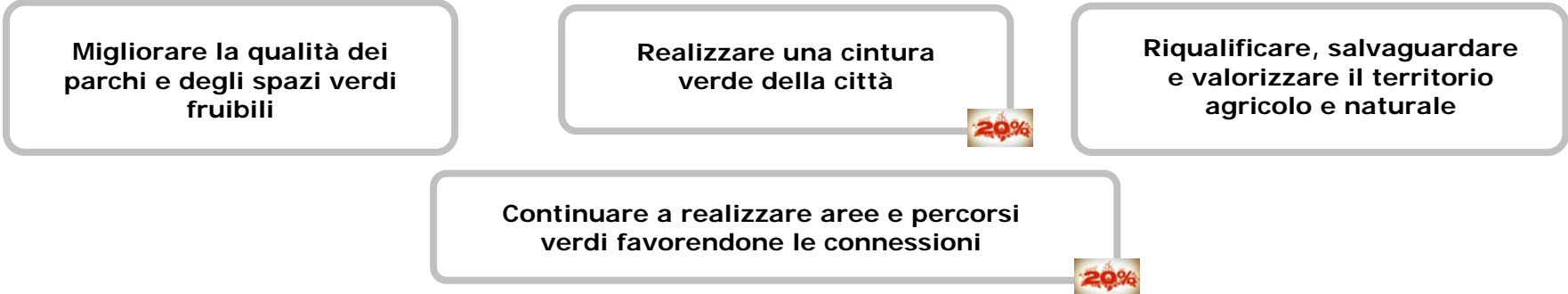
**TARGET E INDICATORI CHIAVE**



# 1. VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

**ATTORI: Comune**

## IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014



## Principali linee di intervento Piano di mitigazione-adattamento/SEAP

- Realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi .....
- 2. Una città più verde e più efficiente**

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Creare un sistema informativo territoriale dell'Ente relativo al verde pubblico (GDWH verde)  
 Iniziare a dare attuazione al programma di rigenerazione urbana relativo al Parco del Rodano

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

### PRIORITA' 2011

**PROGETTO GDWH VERDE** costruzione sistema informativo territoriale del verde, classificazione verde, informatizzazione dati, messa a sistema dei principali parchi

**PARCO DEL RODANO** – programma di riordino e valorizzazione - attuazione (porzione compresa tra Mauriziano e Acque Chiare)

**AREA SIC RIO RODANO (ARIOLO)** : interventi di rinaturalizzazione

PARCO LE PAULONIE E PARCO SANTA MARIA : Riqualficazione - 1° Stralcio  
 CONVENZIONI CON GEV E GEL ( controlli sul territorio per problematiche rifiuti, verde, animali)

MANUTENZIONE ORDINAIA DEL VERDE PUBBLICO ( sfalci, arredi.....)

AUTOGESTIONI AREE VERDI -Convenzione con IREN

LEGGE " UN ALBERO PER OGNI NATO" : piantumazioni in applicazione



### Progetti del Piano mitigazione-adattamento/SEAP

16. Intervento di rinaturalizzazione presso il Fontanile dell' Ariolo

## GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2010	Target
▪ PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO - DOTAZIONE PER ABITANTE	<b>25,1</b> mq/ab	↔
▪ TOTALE VERDE URBANO - DOTAZIONE PER ABITANTE	<b>55,4</b> mq/ab	↔
▪ LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI - (% POSITIVI) – MANUTENZIONE VERDE	<b>81,9 %</b> (63,5% media RER)	Rimanere sopra media regionale

## 2. MOBILITÀ SOSTENIBILE

ATTORI: Comune e ACT

### IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Migliorare la fluidificazione  
del traffico

20%

Sviluppare il trasporto  
pubblico

20%

Incrementare la qualità  
urbana e la sostenibilità  
della mobilità

20%



### Principali linee di intervento Piano di mitigazione-adattamento/SEAP

- Potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto, .....
- Creare degli strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti .....

4. Una città che si move meglio

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Creare un sistema informativo territoriale dell'Ente relativo alla mobilità ciclabile e rete stradale (GDWH mobilità)  
 Procedere alla fusione di ACT e ATMC  
 Rivedere il sistema dei permessi e sosta in ZTL  
 Proseguire nella realizzazione di interventi di moderazione del traffico nelle frazioni  
 Progettare la riorganizzazione urbana e della mobilità della stazione FFSS

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

### PRIORITA' 2011

**GEO-DATAWAREHOUSE MOBILITÀ** - costruzione sistema informativi e indicatori generali , con priorità ciclabili e rete stradale

#### **POTENZIAMENTO RETE PISTE CICLOPEDONALI**

Pratofontana , via Papa Giovanni /Via Curie , Via Emilia - Masone/Bagno 2° stralcio , Via Hiroshima, sistemazione via Rinaldi, via Comparoni scuole-Ariolo , Crostolo /ferrovia , ciclovia verde via Petrella – Pratofontana , Massenzatico ( solo progettazione)

**GESTIONE SERVIZI COMPLEMENTARI PER LA MOBILITÀ** : revisione sistema dei permessi , attuazione piano sosta e nuova gestione, controllo accessi in centro storico

#### **FUSIONE ACT e ATCM**

**STAZIONE FFSS** - progetto preliminare riorganizzazione aree

**MODERAZIONE TRAFFICO** - interventi Canali, Codemondo, Cavazzoli

APPROVAZIONE REGOLAMENTO VIARIO/PGTU

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TPL SU GOMMA - Supporto all'Agenzia per la Mobilità nella programmazione/gestione del TPL ,Attuazione progetto GIM (InfoMobilità)

PROGETTO INTERREG MMOVE (progetto europeo su mobility management di città di piccole-medie dimensioni) - Studio prefattibilità sistema TPL urbano e metropolitano ad alte prestazioni

PROGETTO CROSS – cofinanziato RER (revisione del sistema della segnaletica)- linee guida segnaletica, catasto segnaletica

PROGETTO SAFE HOME TO SCHOOL - programmazione interventi sicurezza, coordinamento mobility manager scolastici, monitoraggio ricadute del progetto

PROGETTAZIONE PRELIMINARE PLE MARCONI - affidamento incarico, - monitoraggio e assistenza alla redazione del progetto

**AZIONI BICIPLAN**: servizio di noleggio-deposito biciclette, ampliamento stazione bike sharing,attuazione biciplan attraverso la supervisione dei progetti

#### **AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT**

PARCHEGGIO VIA CECATI - modifica ingressi e riqualificazione via Cecati

METROPOLITANA DI SUPERFICIE REGGIO - BAGNOLO REGGIO -SAN LAZZARO - programmazione servizio

PARCHEGGIO INTERSCAMBIO STAZIONE AV - progettazione

VIA ADUA/VIA DELL'AERONAUTICA - modifica intersezione



### Progetti del Piano mitigazione-adattamento/SEAP

26. Progetto Ariamia: potenziamento ed estensione del servizio di noleggio a prezzi convenzionati i veicoli elettrici commerciali (accordo con TIL )

27. Azioni di promozione e sostegno all'uso della bicicletta: progetti bike sharing, azioni per la sicurezza , nuove piste ciclabili

29. Mobility management aziendale: promozione azioni nelle aziende di maggiori dimensioni

30. Mobility management Comune: azioni specifiche per i dipendenti del Comune



## GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	<b>2010</b>	<b>Target</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INDICE DISPONIBILITÀ' PERCORSI CICLABILI: METRI OGNI 100 ABITANTI</li> </ul>	<b>101,8</b> m/100 ab	↑
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI - SERVIZI (% POSITIVI) VIABILITÀ - TRAFFICO</li> </ul>	<b>40,8</b> %	↔
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PASSEGGERI TRASPORTATI DALLE LINEE URBANE DEGLI AUTOBUS PER ABITANTE</li> </ul>	<b>70,6</b> n./ab	↔
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INDICE DI MOTORIZZAZIONE: AUTOVETTURE OGNI 100 ABITANTI</li> </ul>	<b>65,07</b> auto/100 ab	↔



# 3. SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

**ATTORI: Comune**

## IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

**Investire sulla rigenerazione e trasformazione urbana dell'esistente**

**Rigenerare, salvaguardare e valorizzare il territorio agricolo e naturale**

**Contenere l'aumento del territorio urbanizzato**



### Principali linee di intervento Piano di mitigazione-adattamento/SEAP

... contenendo l'urbanizzazione nelle aree esistenti

**2. Una città più verde e più efficiente**

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Dare attuazione ai programmi di rigenerazione e riqualificazione urbana previsti nei quartieri urbani, nelle ville, nelle aree della cintura verde

Dare attuazione agli interventi di riqualificazione del territorio urbano dell'are Nord previsti dal PSC

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

### PRIORITA' 2011

**PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)** - elaborazione

#### PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA

- **QUARTIERE MIRABELLO** - attuazione
- **OSPIZIO** - variante al piano
- **CITTA' STORICA** - completamento
- **VILLE -GAVASSA** - attuazione
- **PARCO DEL RODANO** - attuazione

#### VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE TANGENZIALE NORD

**CONFORMITA' URBANISTICA TMB** - percorso tecnico amministrativo

**APEA - MANCASALE** - progettazione infrastrutturale

**PALAZZO SAN FRANCESCO (MUSEI CIVICI)** - restauro architettonico e riorganizzazione funzionale

**PADIGLIONE LOMBROSO** - fine lavori di recupero e apertura Museo psichiatria

**SAN LAZZARO** - sistemazione parcheggi esterni, riqualificazione viali interni e, sistemazione aree di pertinenza università

**AREA REGGIANE-PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA** - adozione

**TECNOPOLO** - percorso

EX OFICINE REGGIANE - riqualificazione urbana ( recupero funzionale aree di cessione, riqualificazione Capannone da destinare a polo tecnologico)

EX LOCATELLI - Interventi di riqualificazione aree verdi e parcheggi , recupero per servizi polivalenti e attività didattiche

CITTA' STORICA - interventi vari di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché interventi vari di promozione e valorizzazione

PARCHEGGI CENTRO STORICO - Piazza della Vittoria, Zucchi

MERCATO COPERTO - avanzamento lavori

OSTELLO BASILICA DELLA GHIARA - sistemazione

SEDE MUNICIPALE -miglioramento sismico e completamento recupero Frumentaria e Blocco Nord 1° stralcio

TEATRI VALLI E ARIOSTO - restauro e adeguamento funzionale

CASA ELEMOSINARIE - via Fontanelli: recupero ( fine lavori)

**APPROVAZIONE PSC, RUE** E PREDISPOSIZIONE POC

GDWH - PIANO DEI SERVIZI

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA VILLE - CANALI, CODEMONDO, COVIOLLO , RIVALTA

**APEA DI PRATO GAVASSA** - avvio del programma

PRU COMPAGNONI FENULLI: Riqualificazione Urbana Stralcio II-III-IV e progettazione e affidamento lavori V e VI

RONCOCESI - Riqualificazione frazione

MANCASALE - Riqualificazione frazione

PROGETTO LUNGO E BORDI- progettazione unitaria del verde pubblico di cessione dei piani attuativi

PADIGLIONE VITTORIO MARCHI - recupero ( inizio lavori)



### Progetti del Piano mitigazione-adattamento/SEAP

43. Realizzazione di un'area ecologicamente attrezzata a Prato di Gavassa

## GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2010	Target
▪ PRU ADOTTATI	4 n.	↑
▪ AREE DI VALORE NATURALISTICO VINCOLATE DALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE	1.961.835 mq	↔↑
	2008	Target
▪ USO DEL SUOLO - AREE ARTIFICIALIZZATE (% SU TOT TERRITORIO COMUNALE)	25,40 %	Contenere incremento



## 4. ACQUE

ATTORI: Comune – Iren

### IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Favorire l'uso razionale delle risorse idriche (risparmio e riuso)

Aumentare l'efficienza delle reti fognaria e acquedottistica



### Principali linee di intervento Piano di mitigazione-adattamento/SEAP

- Migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche

#### 3. Reti e servizi intelligenti

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Proseguire nella realizzazione degli interventi di miglioramento della rete fognaria  
Concludere le opere per riuso irriguo delle acque in uscita dal depuratore di Mancasale

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

CONTROLLO SCARICHI - programma di controllo dei principali scarichi autorizzati in acque superficiali , procedure di allacciamento rete fognaria, verifiche autorizzazioni

### Iren

DEPURATORE RONCOCESI - conclusione interventi

DEPURATORE DI MANCASALE - attivazione opera riuso irriguo

INTERVENTI RETE FOGNARIA - conclusione Marmiolo e realizzazione collettore fognario Reggio sud-ovest, risanamento cavo Ariolo, estendimento via Settembrini, risanamento via Gabelli Acque Chiare, estendimento via Asseverati a Masone

INTERVENTI PER CRITICITA' DEFLUSSI - Via Tassoni, Quartiere Olimpia, Via Cipriani, Via Scaruffi

RICERCA PERDITE ACQUEDOTTO/REGOLAZIONE DELLE PRESSIONI

### Progetti del Piano mitigazione-adattamento/SEAP

19. Adozione misure per la manutenzione delle reti idriche, per minimizzare gli sprechi



## GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2010	Target
▪ CONSUMO IDRICO PRO CAPITE PER USO DOMESTICO (DA ACQUEDOTTO)	140,4 l/ab/g	↔↓
▪ PERDITE " NETTE " DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA	12 %	↔↓
▪ POPOLAZIONE RESIDENTE SERVITA DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANA	85,0 %	↔↑



## 5. RIFIUTI

ATTORI: Comune – Iren

### IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti

20%

Diminuzione della produzione di rifiuti

20%

Estensione della raccolta domiciliare secondo il "modello Reggio"

20%



### Principali linee di intervento Piano di mitigazione-adattamento/SEAP

- Adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani, puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio
- Chiusura inceneritore di Cavazzoli

3. Reti e servizi intelligenti

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Consolidamento ed estensione del "modello Reggio" di raccolta differenziata dei rifiuti  
 Prosieguo del percorso per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti (TMB)

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

### PRIORITA' 2011

#### ESTENSIONE E CONSOLIDAMENTO MODELLO "REGGIO"

estensione della raccolta differenziata dei rifiuti capillare nell'area urbana N-W; estensione della raccolta domiciliare; consolidamento modello "Reggio" nel forese e nel centro storico

#### IMPIANTO TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DEI RIFIUTI (TMB)

sviluppo percorso tecnico amministrativo di conformità urbanistica (stipula atto di accordo territoriale), monitoraggio e avanzamento dei lavori, coordinamento del processo di costruzione

INCENERITORE DI CAVAZZOLI - monitoraggio continuo

PIANO D'AMBITO RIFIUTI - attività ATO

REGOLAMENTO RIFIUTI - revisione ed aggiornamento

TARIFFA - progetto di verifica e controllo delle superfici abitative per il corretto conteggio della tariffa rifiuti, analisi tariffarie

GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE RIFIUTI 21 NETWORK - disseminazione e diffusione esperienze

CONTROLLO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO DEL FUNZIONAMENTO DEL "MODELLO REGGIO"

**SPESA VERDE E RACCOGLI ECOLOGICO** -attuazione progetti e monitoraggio risultati

**REALIZZAZIONE NUOVA STAZIONE INTERRATA RACCOLTA RIFIUTI**

RIMOZIONE AMIANTO SCUOLA CA' BIANCA E PERTINI

**FONTANE PUBBLICHE** (Via Gabelli, Via Belgio)- promozione e con partecipazione con IREN alle spese di gestione

CONVENZIONI CON GEV E GEL per controlli sul territorio per problematiche rifiuti

**STAZIONI ECOLOGICHE** - individuazione di nuova area per spostamento stazione ecologica posizionata nell'ex-Polveriera

PROGETTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN PALESTINA (in merito al sistema rifiuti - in collaborazione con comune di Milano)



#### Progetti del Piano mitigazione-adattamento/SEAP

23. Azioni (nell'ambito di un accordo fra il Comune ed IREN ) per ottimizzazione del sistema differenziato di raccolta dei rifiuti, utilizzando anche veicoli a minor impatto ambientale

## GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2010	Target
▪ PRODUZIONE PRO CAPITE RIFIUTI URBANI	730 kg/ab/anno	↔↓
▪ RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA -TERRITORIO COMUNALE	56,35 %	↑
▪ RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA - AREE SERVITE DAL PORTA A PORTA	65,0 %	↑

## 6. ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI

ATTORI: Comune - Iren

### IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Aumentare l'efficienza energetica degli edifici



Incrementare la produzione di energie rinnovabili



Ridurre le emissioni climalteranti



### Principali linee di intervento Piano di mitigazione-adattamento/SEAP

- Promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili
- Creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-generazione

1. nuove energie a zero emissioni

- Puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio,.....

2. Una città più verde e più efficiente

- Promuovere studi e ricerche per approfondire gli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città
- Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave da tenere in considerazione negli strumenti decisionali del Comune

6. Adattarsi al clima che cambia

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Rispettare gli impegni previsti dal Patto dei Sindaci (adozione SEAP ed attuazione azioni)

Proseguo azioni volte all'ottimizzazione gestione energetica dell'ente ed riduzione dei consumi

Progettazione "programma comunale fotovoltaico": installazione impianti fotovoltaici su edifici dell'ente, promozione sul territorio

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

### PRIORITA' 2011

**PATTO DEI SINDACI – PIANO DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO** : redazione ed approvazione in Consiglio Comunale del Piano di mitigazione ed adattamento

**ECOABITA** - (certificazione energetica degli edifici )  
sviluppo ulteriore del progetto

**BIBLIOTECA S. PELLEGRINO** (edificio in classe A) - Apertura

**PROGETTO LIFE LAKS** (sistemi di contabilità e rendicontazione delle emissioni di gas serra ) - ultimazione progetto

**PROGETTO LIFE RELS** (sviluppo sistema energetico integrato che produca biogas , idrogeno da biomasse )- proseguimento progetto

**PROGETTO "PIANO CLIMA LOCALE"** (collaborazione provincia, co-finanziato RER):-avvio

**CONTRATTO GESTIONE CALORE EDIFICI PUBBLICI ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA**  
Gestione calore degli edifici pubblici ed illuminazione pubblica, manutenzione ordinaria e straordinaria da contratto

**MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI EDIFICI PUBBLICI**

**PROGRAMMA COMUNALE FOTOVOLTAICO**  
(bando per nuovi impianti fotovoltaici su tetti e altre superfici di proprietà del Comune) - sospeso in attesa del nuovo conto energia)

**MANUTENZIONE STRAORD. PISCINE COMUNALI** - interventi risparmio energetico

**TELEGESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE PALAZZO DI GIUSTIZIA**

**ISTALLAZIONE SENSORI ILLUMINAZIONE NELLE SCUOLE**- installazione in 11 scuole

**CENTRO RICERCA IREN-ALTERVIS** - sviluppo

#### OPERE A BASSO CONSUMO ENERGETICO:

- SCUOLE: Scuola Primaria Massenzatico (progettazione ampliamento), Scuola Elementare Bagno (Classe A – avvio lavori ), Nuova Palestra Rivalta (Classe B -conclusione lavori), Scuola Primaria Cadè (ampliamento) , Scuola Primaria Malaguzzi ( ampliamento)
- PIANO QUALIFICAZIONE ENERGETICA CAMPUS SAN LAZZARO (bando RER): estensione rete teleriscaldamento Campus universitario S.Lazzaro e 1 MW fotovoltaico

Iren

**IMPIANTO SOLAR PARK MANCASALE** - entrata in esercizio - produzione attesa 820.000 kWh

**TURBINA BIOGAS MANCASALE** - entrata in esercizio - produzione attesa 574.000 kWh



#### Progetti del Piano mitigazione-adattamento/SEAP

1. Nuovi impianti fotovoltaici su tetti e altre superfici di proprietà del Comune: 1° Stralcio per 1 MW -13 progetti già approvati su tetti e terreni pubblici (sospeso in attesa del nuovo conto energia)
13. Promuoveremo l'utilizzo di criteri di risparmio energetico nei progetti di ristrutturazioni degli edifici esistenti ( del Comune)
- 14 : Sviluppo progetto di certificazione Ecoabita
18. Sistema di illuminazione pubblica con lampade ad alta efficienza energetica: proseguo delle sostituzioni
20. LED: installazione lampade a LED per semafori e proseguo della sperimentazione sull'utilizzo lampade a LED per impianti pubblica illuminazione
21. Estensione ulteriore dell'utilizzo dei regolatori di flusso energetico dell'illuminazione pubblica

**GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET**

	<b>2010</b>	<b>Target</b>
▪ ABITANTI SERVITI DAL TELERISCALDAMENTO	<b>30,1 %</b>	↔
▪ PANNELLI SOLARI TERMICI INSTALLATI SU STRUTTURE DELL'ENTE	<b>152 mq</b>	↑
▪ PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI INSTALLATI SU STRUTTURE DELL'ENTE – POTENZA INSTALLATA	<b>39,1 kW</b>	↑
▪ INDICE ENERGIA POPOLAZIONE CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI DELL'ENTE SU POPOLAZIONE RESIDENTE (stima)	<b>681</b> Mcal/ab	↓



## 7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

**ATTORI: Comune - Iren**

### IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

**Accrescere il senso di  
responsabilità civica e di  
protagonismo dei cittadini**

**Promuovere stili di vita  
improntati alla sostenibilità  
ambientale**

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Mettere in campo azioni-progetti di sensibilizzazione-educazione a sostegno delle principali politiche "ambientali" dell'ente  
in tema energia, mobilità, rifiuti, verde  
Sviluppare i processi partecipativi e patti di convivenza

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

### PRIORITA' 2011

**BICIBUS** : consolidamento progetto

**PARCO DEL RODANO AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**: progetto di educazione

**LEVA DI COMUNITA'** : attuazione progetto

**"REGGIANI PER ESEMPIO"**: attuazione progetti 2010-11, nuovo progetto 2011-12

**PATTO DI CONVIVENZA ZONA STAZIONE**: realizzazione interventi previsti dal patto

**PROCESSIO PARTECIPATIVO TMB GAVASSA**

**INFORMAZIONE-PARTECIPAZIONE OPERATORI COMMERCIALI CENTRO**

**STORICO**: attivazione strumento per 'informazione puntuale , comunicazione one-to-one e coinvolgimento

PROGETTO SAFE HOME TO SCHOOL – (azioni di educazione sensibilizzazione)

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE CON LE SCUOLE - mobility management scolastici, laboratori bicicletta, tavolo didattico per la mobilità sostenibile

AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITA'

CEAS –CENTRO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE: promozione ed attuazione di progetti vari, coordinamento degli altri centri provinciali sul territorio

"SOSTENIBILITA' IN RETE" - partecipazione progetto WWF per messa in rete CEA

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE AI CITTADINI SU STILI DI VITA SOSTENIBILI ( temi vari: acqua , rifiuti, energia, verde, animali , elettrosmog ..)

FIERA ECO CASA - partecipazione

"IL SOLE A SCUOLA" (progetto di educazione ambientale nelle scuole con installazione di pannelli fotovoltaici )

PROGETTO SULLA CRESTA DELL'ONDA - conclusione

PIANO DI COMUNICAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA

INFORMAZIONE QUOTIDIANA DATI EMISSIONI INCENERITORE CAVAZZOLI

RACCOGLI ECOLOGICO- campagna informativa

SETTIMANA EUROPEA RIDUZIONE RIFIUTI - promozione e diffusione sacchetti biodegradabili per raccolta organico ( Centri commerciali)

SITO INFOAMBIENTE - rinnovo e redazione

PROGETTI EUROPEI LAKS – RELS - MOOVE - attività di diffusione e comunicazione a livello europeo

PROCESSI PARTECIPATIVI - PARCO RODANO, TMB GAVASSA, PRU OSPIZIO e monitoraggio processi 2010 (Campo di Marte, Via Roma, Stazione, Via Toschi- Via San Carlo)

LEVA DI COMUNITA' - avvio progetto

PATTI DI CONVIVENZA- VIA ROMA, VIA TOSCHI , VIA MELATO-MIRABELLO

CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Iren

"IRENEMILIA.EDU" - offerte formative gratuite alle scuole sui temi dell'acqua, rifiuti, energia

GIOCHI DIDATTICI : "Gioco Dell'acqua", Ricicloca", Giro Dell'energia

INIZIATIVE PROMOSSE DA REMIDA sui temi della raccolta differenziata e della sostenibilità

SOSTEGNO A PROGETTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE SCUOLE - formazione e dotazione di contenitori

CORSI PER INSEGNANTI

INSTALLAZIONE FONTANELLA DELL'ACQUA - progetto pilota "acquapubblica tvb" c/o liceo scientifico "Aldo Moro"

CAMPAGNE COMUNICAZIONE SUL RISPARMIO IDRICO E UTILIZZO ACQUA DEL RUBINETTO

INSTALLAZIONE NUOVO DISTRIBUTORE DI ACQUA PUBBLICA

PROGETTI DI FORMAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED AMBIENTALISTE

APERTURA IMPIANTI IREN AI CITTADINI

REALIZZAZIONE CON REMIDA DI UN CANTIERE DEDICATO ALLA SOSTENIBILITA'

CAMPAGNA INFORMATIVA SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITA' (PLASTICA) CON SPOT TV E PIEGHEVOLE

RUBRICA TELEVISIVA DEDICATA ALLA RACCOLTA DELLA PLASTICA

INFORMAZIONE PUNTUALE PER L'ATTIVAZIONE DEI NUOVI SERVIZI AMBIENTALI



**GLI INDICATORI CHIAVE E TARGETI**

	<b>2010</b>	<b>Target</b>
▪ CITTADINI COINVOLTI IN PERCORSI PARTECIPATIVI STRUTTURATI	<b>643</b> n/anno	↑
▪ BAMBINI ED INSEGNANTI COINVOLTI IN PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - SCUOLE	<b>9.298</b> n/anno	↔↑



## 8. Ambiente e Salute, Strumenti di Gestione Ambientale e Acquisti verdi, Fauna Urbana

ATTORI: Comune

### IMPEGNI STRATEGICI 2010-2014

Migliorare la qualità dell'aria

Contenere l'inquinamento acustico ed elettromagnetico

Contenere e rendere conto delle politiche ambientali e delle ricadute sull'ambiente delle attività dell'ente

Adottare pratiche sistemi di gestione interni più sostenibili



### Principali linee di intervento Piano di mitigazione-adattamento/SEAP

- .... adottare nelle pratiche comunali un sistema commerciale e operativo più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico

5. Una economia a basse emissioni

### Obiettivi specifici prioritari 2011

Creare un sistema informativo territoriale (progetto GDWH) relativo alle tematiche ambientali - territoriali a supporto del controllo strategico e per l'informazione-rendicontazione alla città

## PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2011

### PRIORITA' 2011

**"GEO-DATAWAREHOUSE AMBIENTE"** : messa a sistema informazioni ambientali (Bilancio Ambientale, indicatori ISTAT e Legambiente)

GESTIONE E MONITORAGGIO CENTRALINE QUALITA' DELL'ARIA

CENTRALINA SAN LAZZARO - individuazione area idonea a spostamento

ACCORDO REGIONALE DI PROGRAMMA SULLA QUALITÀ DELL'ARIA E MISURE PREVISTE DALL'ACCORDO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORNO CREMATORIO

BARRIERE ACUSTICHE VIABILITA' PRINCIPALE

PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA: -approvazione

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO - inizio predisposizione

**CONTABILITA' AMBIENTALE** - redazione ed approvazione bilanci ambientali a preventivo e consuntivo; **integrazione con Piano dei Sindaci**

INDICATORI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITA' - rilevazione dati a consuntivo 2010

GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE CONTABILITA' AMBIENTALE (dell'Associazione Coordinamento Agende 21 locali) - coordinamento tecnico e politico

**PROGETTO LIFE LAKS** (contabilità e rendicontazione delle emissioni di gas serra ) ultimazione progetto

**PROGETTO "GARE SENZA CARTA"** (dematerializzazione dei processi di Gare pubbliche dell'Ente) - prosieguo progetto

**REGGIO ACQUISTA VERDE** - bandi e acquisti verdi su varie categorie di prodotti e servizi, promozione GPP

**A SCUOLA CON GUSTO:** refezione scolastica - "acquisti verdi" (alimenti biologici, acqua caraffa, ..... )

CONVENZIONE GEV E GEL per vigilanza e controllo fauna urbana

CANILE COMUNALE - manutenzione straordinaria

ANAGRAFE CANINA - gestione

ATTIVITÀ ED INTERVENTI CONTRO RANDAGISMO E PER TUTELA ANIMALI

CANILE COMUNALE E GATTILE - gestione



### Progetti del Piano mitigazione-adattamento/SEAP

25. Flotta veicoli comunali e di quelle delle Farmacie Comunali con veicoli elettrici: azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio (progetto Play Porter)

41. Azioni di Green Public Procurement e prosieguo del progetto "Gare Senza Carta" per la dematerializzazione dei processi di Gare pubbliche dell'Ente

## GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2008	2009	2010	Target
<ul style="list-style-type: none"> <li>GIORNI DI SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE PM<sub>10</sub> MEDIA CENTRALINE</li> </ul>	73 giorni	57 giorni	62 giorni	- 2% (valore medio tre anni precedenti)

## Allegato 1

### PIANO DI MITIGAZIONE-ADATTAMENTO/SEAP COMUNE DI REGGIO EMILIA



Si riportano a seguito il quadro d'insieme delle principali linee di intervento individuate nel PIANO DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO Comune di Reggio Emilia redatto nell'ambito del progetto LAKS e contenute anche nel SEAP (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE) redatto nell'ambito degli impegni sottoscritti con Il Patto dei Sindaci. Il SEAP è stato approvato in Consiglio Comunale nel mese di Maggio 2011.

Tale linee di intervento sono anche riportate, come impegni di carattere strategico, nelle otto aree di competenza nelle quali è strutturato il Bilancio Ambientale.

- Promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili
- Creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-cogenerazione

#### 1. Nuove energie a zero CO<sub>2</sub>

- Puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio, contenendo l'urbanizzazione nelle aree esistenti
- Realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi, coinvolgendo in questo progetto anche le associazioni presenti sul territorio

#### 2. Una città più verde e più efficiente

- Migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche e elettriche
- Adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani, puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio
- Chiusura inceneritore di Cavazzoli

#### 3. Reti e servizi intelligenti

- Potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto, in un'ottica di diminuzione del traffico cittadino
- Creare degli strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti

#### 4. Una città che si muove meglio

- Promuovere presso le aziende e gli esercizi privati locali e adottare nelle pratiche comunali un sistema commerciale e operativo più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico

#### 5. Un'economia a basse emissioni

- Promuovere studi e ricerche per approfondire gli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città
- Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave da tenere in considerazione negli strumenti decisionali del Comune

#### 6. Adattarsi al clima che cambia

